

La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
VIA NOMETANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXIX - N° 12 DEL 17 MARZO 2013 - V DOMENICA DI QUARESIMA - ANNO C - VIOLA

La Parola di Dio Domenica 17 Marzo 2013

Prima Lettura	Is 43,16-21
Salmo Responsoriale	Sal 125
Seconda Lettura	Fil 3,8-14
Vangelo	Gv 8,1-11

Calendario della Settimana

Domenica 17	S. Patrizio; S. Geltrude
Lunedì 18	S. Cirillo di Ger.; S. Frediano; S. Edoardo
Martedì 19	S. Giuseppe
Mercoledì 20	S. Archippo; S. Cutberto
Giovedì 21	S. Lupicino; S. Nicola di Flüe; S. Benedetta F.
Venerdì 22	S. Lea; S. Benvenuto Scotivoli
Sabato 23	S. Turibio di Mogrojevo; S. Gualtiero; S. Ottone

Quinta Domenica di Quaresima

Cari fratelli e sorelle!

Siamo giunti alla Quinta Domenica di Quaresima, nella quale la liturgia ci propone, quest'anno, l'episodio evangelico di Gesù che salva una donna adultera dalla condanna a morte (Gv 8,1-11). Mentre sta insegnando nel Tempio, gli scribi e i farisei conducono a Gesù una donna sorpresa in adulterio, per la quale la legge mosaica prevedeva la lapidazione. Quegli uomini chiedono a Gesù di giudicare la peccatrice con lo scopo di "metterlo alla prova" e di spingerlo a fare un passo falso. La scena è carica di drammaticità: dalle parole di Gesù dipende la vita di quella persona, ma anche la sua stessa vita. Gli accusatori ipocriti, infatti, fingono di affidargli il giudizio, mentre in realtà è proprio Lui che vogliono accusare e giudicare. Gesù, invece, è "pieno di grazia e di verità" (Gv 1,14): Egli sa che cosa c'è nel cuore di ogni uomo, vuole condannare il peccato, ma salvare il peccatore, e smascherare l'ipocrisia. L'evangelista san Giovanni dà risalto ad un particolare: mentre gli accusatori lo interrogano con insistenza, Gesù si china e si mette a scrivere col dito per terra. Osserva sant'Agostino che quel gesto mostra Cristo come il legislatore divino: infatti, Dio scrisse la legge col suo dito sulle tavole di pietra (cfr Comm. al Vang. di Giov., 33, 5). Gesù dunque è il Legislatore, è la Giustizia in persona. E qual è la sua sentenza? "Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei". Queste parole sono piene della forza disarmante della verità, che abbatte il muro dell'ipocrisia e apre le coscienze ad una giustizia più grande, quella dell'amore, in cui consiste il pieno compimento di ogni precetto (cfr Rm 13,8-10).

Quando gli accusatori "se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani", Gesù, assolvendo la donna dal suo peccato, la introduce in una nuova vita, orientata al bene: «Ne anch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più». Dio desidera per noi soltanto il bene e la vita; Egli provvede alla salute della nostra anima per mezzo dei suoi ministri, liberandoci dal male col Sacramento della Riconciliazione, affinché nessuno vada perduto, ma tutti abbiano modo di convertirsi. Cari amici, impariamo dal Signore Gesù a non giudicare e a non condannare il prossimo. Impariamo ad essere intransigenti con il peccato - a partire dal nostro! - e indulgenti con le persone.

(Benedetto XVI, *Angelus Domenica 21 marzo 2010*)

SAN GIUSEPPE NOSTRO PATRONO

Cosa dice la Chiesa di san Giuseppe?

Iddio nella sua provvidente sapienza, per attuare il piano della salvezza, assegnò a Giuseppe di Nazaret, «uomo giusto» (cf. Mt 1, 19), sposo della Vergine Maria (cf. *ibid.*; Lc 1, 27), una missione di particolare importanza: introdurre legalmente Gesù nella stirpe di Davide da cui, secondo la promessa (cf. 2 Sam 7, 5-16; 1Cr 17, 11-14), doveva nascere il Messia Salvatore, e fungere da padre e da custode nei suoi confronti. In virtù di questa missione san Giuseppe intervenne attivamente nei misteri dell'infanzia del Salvatore: ebbe da Dio la rivelazione dell'origine divina della maternità di Maria (cf. Mt 1, 20-21) e fu testimone privilegiato della nascita di Gesù a Betlemme (cf. Lc 2, 6-7), dell'adorazione dei pastori (cf. Lc 2, 15-16) e dell'omaggio dei Magi venuti dall'Oriente (cf. Mt 2, 11); compì il suo dovere religioso nei confronti del Bambino, introducendolo con la circoncisione nell'alleanza di Abramo (cf. Lc 2, 21) e imponendogli il nome di Gesù (cf. Mt 1, 21); secondo le prescrizioni della Legge, presentò il Bambino al Tempio, lo riscattò con l'offerta dei poveri (cf. Lc 2, 22-24; Es 13, 2.12-13) e, pieno di stupore, ascoltò il cantico profetico di Simeone (cf. Lc 2, 25-33); protesse la Madre e il Figlio dalla persecuzione di Erode riparando in Egitto (cf. Mt 2, 13-23); si recava ogni anno a Gerusalemme con la Madre e il Bambino per la festa di Pasqua e partecipò, sgomento, alla vicenda dello smarrimento di Gesù, dodicenne, nel Tempio (cf. Lc 2, 43-50); visse nella casa di Nazaret, esercitando la sua autorità paterna nei confronti di Gesù, che gli era sottomesso (cf. Lc 2, 51), istruendolo nella Legge e nell'esercizio del mestiere di falegname. Lungo i secoli, soprattutto i recenti, la riflessione ecclesiale ha messo in luce le virtù di san Giuseppe, tra le quali rifulgono: la fede, che in lui si tradusse in adesione piena e coraggiosa al progetto salvifico di Dio; l'obbedienza solerte e silenziosa alle manifestazioni della sua volontà; l'amore e l'osservanza fedele della Legge, la pietà sincera, la fermezza nelle prove; l'amore verginale verso Maria, il doveroso esercizio della paternità, il nascondimento operoso. La pietà popolare comprende la validità e l'universalità del patrocinio di san Giuseppe, «alla cui premurosa custodia Dio ha voluto affidare gli inizi della nostra redenzione» e i «suoi tesori più preziosi». Al patrocinio di san Giuseppe si affidano: l'intera Chiesa, che il Beato Pio IX volle posta sotto la speciale protezione del santo Patriarca; coloro che si consacrano a Dio scegliendo il celibato per il Regno dei cieli (cf. Mt 19, 12): essi «in san Giuseppe hanno [...] un tipo e un difensore della integrità verginale»; gli operai e gli artigiani, dei quali l'umile carpentiere di Nazaret è ritenuto singolare modello; i moribondi, perché secondo una pia credenza, san Giuseppe fu assistito, nell'ora del suo transito, da Gesù e da Maria.

(dal *Direttorio su Pietà Popolare e Liturgia* nn. 218-120)

Dal Calendario Parrocchiale

Domenica 17 marzo

- ore 07,30 S. Messa (Parrocchia)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa (Parrocchia)
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa (Parrocchia)
- ore 12,00 S. Messa (Parrocchia)
- ore 18,00 S. Messa presieduta da Mons. Paolo Gilardi Vicario Generale. Cresime per gli adulti (Parrocchia)

Lunedì 18 marzo

- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa della Solennità di san Giuseppe e benedizione dei papà presenti
- ore 20,30 Seminario di vita nuova, proposto dal gruppo del Rinnovamento nello Spirito (Chiesa Parrocchiale)

Martedì 19 marzo

SOLENNITA' DI SAN GIUSEPPE, festa del papà

- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 16,00 S. Messa presso il Centro Anziani di Tor Lupara – Fonte Nuova
- ore 18,00 S. Messa presieduta da S. Ecc. Mons. Ernesto Mandara. Celebrazione di saluto a don Federico Bunda Bunda, che al termine del suo servizio nella nostra Parrocchia tornerà nella sua Diocesi di origine in Congo.
A seguire, presso la Sala Giovanni Paolo II, don Federico saluterà i convenuti con una festa conviviale

Mercoledì 20 marzo

- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,00 Esposizione Eucaristica e preghiera per la vocazioni alla vita missionaria. La preghiera sarà guidata dal gruppo Scout del MASCI
- ore 18,00 S. Messa

Giovedì 21 marzo

- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,30 Incontro formativo Gruppo Azione Cattolica Adulti (Sala Giovanni Paolo II)
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa ed Esposizione
- ore 20,30 Preghiera carismatica
- ore 21,00 S. Messa e preghiera per i malati gravi e le vittime di incidenti stradali.

Venerdì 22 marzo (giorno di astinenza)

- ore 08,30 S. Messa
- ore 15,00 L'Oratio della Misericordia
- ore 16,45 Celebrazione Penitenziale per i ragazzi della V elementare (del venerdì)
- ore 17,15 Via Crucis
- ore 18,00 S. Messa

Sabato 23 marzo

- ore 08,30 S. Messa
- ore 10,30 Celebrazione Penitenziale per i ragazzi della V elementare (del sabato)
- ore 18,00 S. Messa domenicale
- ore 21,00 Rappresentazione Sacra della Passione e morte di Gesù Cristo

Domenica 24 marzo

- ore 07,30 S. Messa (Parrocchia)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa (Parrocchia)
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa (Parrocchia)
- ore 11,30 Benedizione delle Palme (piazza A. Moro) e processione
- ore 12,00 S. Messa (Parrocchia)
- ore 18,00 S. Messa (Parrocchia)
- ore 21,00 Via Crucis all'esterno (via della Torre)

Defunti

La Via Caterina, 65
Paris Maria, 83
Giuffrida Maria Carmela, 72
Duranti Francesco (Checco), 82

AVVISO

Venerdì 22 marzo pulizia della Chiesa - Invitiamo volontarie a dare una mano per la pulizia della nostra Chiesa. Appuntamento alle ore 09,00.